

La città si illumina di blu con Mas Week

“Sustainable is cool” il claim della quarta edizione del Festival di Architettura, Design e Arte Contemporanea di Taranto

A I via il 24 ottobre a Taranto la quarta edizione della MAS WEEK, Festival di Architettura, Design e Arte Contemporanea ideato nel 2017 dallo Studio di architettura e ingegneria MAS – Modern Apulian Style. Oltre che dallo Studio MAS, l'evento è organizzato dal Comune di Taranto e da Ella APS. «Una collaborazione che abbiamo coltivato in questi anni - le parole del sindaco di Taranto Rinaldo Melucci - perché crediamo nel valore identitario che l'architettura può avere per un territorio. In questi anni, infatti, abbiamo trovato nuovi riferimenti che ci definiscono come comunità, basti pensare alla Concattedrale Gran Madre di Dio. Abbiamo finalmente scoperto la grandezza di un'opera, ma soprattutto il genuino trasporto verso un monumento che ci invidiava il mondo dell'arte, ma che noi in realtà avevamo sempre sottovalutato. Ecco perché è importante sostenere MAS WEEK e l'intera organizzazione: perché ci pone di fronte alle nostre potenzialità di città proiettata verso le principali tendenze europee, verso uno sviluppo diversificato e verso una sostenibilità diffusa, che per noi era già “cool”».

Il claim scelto dal direttore artistico Gemma Lanzo per questa edizione infatti è proprio “Sustainable is cool” ovvero “la sostenibilità è fantastica”. Il Festival desidera affrontare il tema della sostenibilità ambientale e della rigenerazione urbana, sociale e culturale della città e intende promuovere la consapevolezza dell'impatto che ogni progetto produce dal punto di vista economico, sociale,



La conferenza stampa di presentazione del Mas Week

ambientale, della valorizzazione dei talenti e della comunità. Il fine ultimo è elaborare idee e discussioni che portino a “restituire” qualcosa al territorio.

La MAS WEEK 2023 è un Festival realizzato per la città, con la città e nella città che desidera, attraverso l'architettura, il design e l'arte, rafforzare il senso di appartenenza del cittadino con la città, innescare legami con l'ambiente circostante e fortificare il senso identitario in chiave inclusiva, solidale e sostenibile. Molta importanza sarà data alla tradizione, all'identità e alla cultura del territorio. Le parole chiave saranno quelle del New European Bauhaus, ovvero: Bellezza, Sostenibilità e Inclusione.

Diverse le location che ospiteranno i numerosi eventi, tra queste il Palazzo Pantaleo (sede principale), la Biblioteca Comunale Pietro Acclavio, il Palazzo Galeota, il CRAC - Centro di Ricerca di Arte

Contemporanea, il Teatro TATÀ e il Palazzo Amati. Come per gli anni precedenti la MAS WEEK non sarà solo un momento di fruizione culturale ma un'occasione per condividere riflessioni su tematiche legate all'abitare, al costruire sostenibile, alla “bellezza” e alla salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio.

Il fulcro della MAS WEEK sarà il Workshop dal titolo “Through the beauty of the Ionic Arc”, che avrà come tema la valorizzazione del sistema di borghi della Provincia di Taranto per il riconoscimento e la definizione di una nuova identità dell'arco ionico tarantino. Il Workshop sarà diretto da Gianluca Peluffo, uno dei più importanti architetti italiani, affiancato da quattro Tutor provenienti da diverse parti d'Europa: Tommaso Campiotti (Studio Alberto Campo Baeza, Spagna), Domenico Faraco (Peluffo & Partners Architettura, Savona), Ubaldo Occhine-

Il vice sindaco Fabrizio Manzulli

gro (Studio MUA, Bari), Aser Giménez Ortega (MVRDV, Olanda). Inoltre, il Workshop sarà supportato da un comitato scientifico di grande prestigio, composto dai seguenti accademici: Walter Angelico - Università degli Studi di Palermo, Giuseppe Fallacara Chirico - Politecnico di Bari, Ina Macaione - Università degli Studi della Basilicata, Isidoro Pennisi - Università Mediterranea di Reggio Calabria, Chiara Rizzi - Università degli Studi della Basilicata, Francesco Rotondo - Università Politecnica delle Marche.

Oltre al Workshop la settimana vedrà lo svolgersi di eventi gratuiti ed aperti al pubblico in cui si affronteranno i temi dell'architettura, dell'arte, della cultura, della rigenerazione urbana, dell'innovazione e vedranno la partecipazione di vari attori locali quali istituzioni, ordini, associazioni, centri di ricerca, università, imprese, professionisti e artisti, per rafforzare le connessioni sociali, artistiche ed economiche, favorire la valorizzazione delle eccellenze presenti a Taranto, dando spazio ai giovani e potenziando l'impatto della rigenerazione urbana, sociale e culturale in chiave sostenibile ed inclusiva.

Novità dell'edizione 2023 sono "Le Anteprime della MAS WEEK" (laboratori di socializzazione e mostre di arte contemporanea e di design), tenutesi durante le prime settimane di ottobre. Un circuito di attività pre-evento, che sono servite ad avvicinare e sensibilizzare la comunità alle tematiche della MAS WEEK. I partecipanti sono stati i veri protagonisti dei laboratori che con attività esperienziali sono entrati in contatto diretto con diverse discipline quali cinema, arte, architettura e design. Anche le due mostre di arte contemporanea, inaugurate il 7 ottobre e visitabili fino al 31 ottobre presso Palazzo Pantaleo, pongono l'accento sul tema delle connessioni sociali e della memoria collettiva ambientale: Monumental Elements, con installazioni di Giulio De Mitri, Laura Mega, Diego Repetto, Oliver Ressler, curata dai critici Lanfranco Aceti e Alessandro Melis; Whispers of Amnesia, installazione di Lanfranco Aceti, curata dal critico Artemis Potamianou. Sempre tra le anteprime, la mostra di design La Parsimonia dell'acqua, lezione di vita di un semplice annaffiatoio, a cura di Cintya Concarì e Roberto Marcatti, H2O Milano Associazione no profit, in collaborazione con la Bottega Branca.

La MAS WEEK 2023 sarà inaugurata martedì 24 ottobre alle 18 a Palazzo Pantaleo con il talk dal titolo "Abitare la città. Abitare il territorio". Oltre agli incontri a



cura dello Studio MAS le altre tavole rotonde saranno tenute da: Comune di Taranto, Provincia di Taranto, Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Taranto, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Taranto, Confindustria Taranto e ADI - Associazione per il Disegno Industriale Puglia e Basilicata. Quattro invece le lezioni pubbliche dei tutor del Workshop: Building Through the History (Tommaso Campiotti), MUA from Drawings to Architecture (Ubaldo Occhinegro), La migliore versione di noi stessi (Domenico Faraco) e Reuse, Sustainable, and Social Design (Aser Giménez Ortega). Previsto anche un omaggio a Italo Calvino per il centenario dalla nascita, con una Lecture tenuta dagli architetti Gianluca Peluffo e Isidoro Pennisi, dal titolo Cento Anni Calvino. ("L'invisibile è l'equivalente segreto del visibile"). Genealogia e Anima Pubblica della Città.

Tra le iniziative in programma, un'opera di Street Art al quartiere Salinella realizzata da Mosaico Digitale - Graffiti for Smart City, un mosaico a basso impatto ambientale e "intelligente", uno smartwall composto da sottilissime e rivoluzionarie tessere di mosaico bio-based, dove la tecnologia permetterà di connettersi con lo smartphone, garantendo diversi servizi. Il mosaico raffigurerà un'opera concessa dal tarantino Paolo Troilo, nominato nel 2007 miglior direttore creativo italiano. «Arte contemporanea vuol dire anche street

art - le parole dell'assessore allo Sviluppo Economico del Comune di Taranto Fabrizio Manzulli - e Taranto ha dimostrato tutta la sua vivacità in questo campo, sostenendo il progetto T.R.U.St. Ma oltre questa esperienza, oltre la proficua collaborazione con Paolo Troilo, consumata in un'opera mirabile nel quartiere Tamburi e ora con questo mosaico digitale, vi è la ricaduta che queste iniziative hanno sull'immagine di Taranto e sulle sue aspirazioni. Abbiamo scoperto quanto l'arte sia veicolo di conoscenza e riconoscibilità, motore economico e turistico, occasione di rigenerazione urbana e sociale: un "toccasana" per una terra con troppe ferite prodotte dalle monoculture di ogni genere, una cura che profuma di futuro e occasioni ancora da cogliere. Siamo pronti a farlo, e rifarlo ancora, grazie anche alle idee che ci fornirà MAS WEEK».

All'interno del Festival sarà dedicato spazio al Design con la mostra Design fra Tradizione e Territorio che si terrà a Palazzo Galeota a cura di Giuliano Ricciardi, designer tarantino, e alla Fotografia con l'esposizione Il Mare senza Mare, una mostra che racconta il rapporto dell'essere umano con il mare e che raccoglie scatti di tre donne: Alessia Cannarile, Federica Petrucci, Francesca Speranza.

Tante le attività aperte ai cittadini di ogni età, grazie ai consolidati partner dell'evento. Saranno tenuti da Giovanni Guarino del CREST, un Reading Itinerante dal titolo Passeggiando con Alessandro e un racconto per bambini La Sposa Sirena. Grazie allo Jonian Dolphin Conservation sarà possibile visitare KETOS Centro Euromediterraneo del mare e dei cetacei. Il Teatro TATÀ ospiterà ai Tamburi invece la proiezione del film The French Dispatch (2021) di Wes Anderson, che vedrà dialogare il critico cinematografico Gemma Lanzo e l'architetto Augusto Resa sul rapporto tra cinema e architettura.

In chiusura del Festival un momento musicale con il concerto Paprika Plains - Lounge Jazz, dei musicisti Angelica Bucci e Giampiero Frulli, a cura del Conservatorio Statale di Musica Giovanni Paisiello.

«La MAS WEEK - conclude l'assessore all'Urbanistica del Comune di Taranto Mattia Giorno - rappresenta una straordinaria opportunità di ricerca, crescita e sviluppo per la città di Taranto e il suo territorio. Il lavoro fatto sottolinea l'alta qualità che diventa al tempo stesso capacità di analisi e programmazione del futuro, tanto in chiave architettonica, e quindi anche urbanistica, quanto in chiave artistico-culturale».

“Via Paisiello, una favola blu”

Il Maestro Giulio De Mitri ha realizzato per la MAS WEEK 2023 una installazione ambientale site specific, laboratorio di rigenerazione urbana, resilienza, creatività artistica e inclusione sociale con la partecipazione di bambini e ragazzi della città vecchia di Taranto

Sabato 21 ottobre 2023 alle 19.30, nell'ambito della IV edizione della MAS WEEK - Festival di Architettura, Design e Arte contemporanea, avrà luogo in città vecchia (via Paisiello), l'inaugurazione dell'installazione ambientale site specific, realizzata dal maestro Giulio De Mitri e intitolata Via Paisiello: una favola blu, percorso nell'immaginario collettivo tra mare, cielo e poesia. Laboratorio di rigenerazione urbana, resilienza, creatività artistica e inclusione sociale con la partecipazione attiva di bambini e ragazzi, residenti nella città vecchia di Taranto.

La favola blu è una favola moderna narrata da bambini e ragazzi che hanno evocato con significative parole i concetti principe del vivere sociale come: accoglienza, partecipazione, collaborazione, tolleranza, solidarietà, generosità e impegno sociale. Un'angelica farfalla blu simboleggia metaforicamente la vita e, con essa, le scelte, il presente e il futuro, accompagnando così le riflessioni dei ragazzi e l'operatività nata dal laboratorio di didattica e creatività artistica.

L'installazione artistica rigenera una storica via - dedicata al maestro compositore e musicista Giovanni Paisiello - che attualmente versa in uno stato di marginalità. Ci si augura che l'intervento artistico possa risvegliare il senso di appartenenza identitario per la riscoperta di questa importante via del centro storico. L'installazione del maestro si dipana a partire da Piazza Castello, dove sulla parete adiacente al tempio dorico sarà ospitata una frase emblematica dello scrittore Alessandro Leogrande: "ASCOLTARE LE STORIE DI CHI HA VOGLIA DI RACCONTARLE..." Raggiunta via Paisiello, il potenziale fruitore si immergerà nella luce blu che si estenderà per tutto il percorso sino a raggiungere l'Arco Paisiello. Lungo

il percorso si incontreranno testi poetici sui temi del mare e della città di illustri personaggi legati al territorio tarantino: da Archita a Leonida, da Tommaso Nicolò d'Aquino a Cesare Giulio Viola, da Raffaele Carrieri a Giacinto Spagnoletti, da Michele Pierrri ad Alda Merini, da Giuseppe Ungaretti a Pier Paolo Pasolini, da Silvano Trevisani a Giuseppe Goffredo, da Angelo Lippo a Nerio Tebano, a Giosi Lippolis. Poeti e scrittori, testimoni del tempo passato e presente, dichiarano con veemenza l'identità e la bellezza di Taranto e della sua storia millenaria. Ad indicare il percorso da seguire, sul piano di calpestio della via, saranno le parole chiave allocate dai partecipanti (bambini e ragazzi che hanno partecipato al laboratorio presso la Fondazione Rocco Spani onlus): identità, resilienza, rinascita, riqualificazione, sostenibilità, sussidiarietà, libertà, speranza, inclusione, spiritualità, giustizia, democrazia, dialogo,

educazione, evoluzione, complessità, amicizia, bellezza, futuro, memoria, cultura, energia, idealità, verità.

"L'esperienza dell'arte - come afferma il maestro Giulio De Mitri - ci fa muovere nel nuovo, modifica i punti di vista sulle cose e sugli eventi, dà alla vita il senso dell'avventura e della meraviglia, contribuisce a valorizzare con successo le risorse intellettive, emotive e affettive. Sviluppa, inoltre, il rapporto tra gli individui: si fanno cose insieme, si discute, ci si confronta, ci si influenza a vantaggio del progresso e dell'originalità, si impara a mettersi in discussione, aprendo il dialogo e il confronto con gli altri. Durante l'attività laboratoriale con i ragazzi - afferma sempre De Mitri - ci si è focalizzati sull'alternanza operativa cognitiva e fruitiva-critica, ovvero un mix di arte, etica ed estetica, con il fine di essere un po' più visionari e spostare più in là la banalità dello strato superficiale delle cose, ovvero pregiudizi e stereotipi".

Il progetto è promosso e organizzato da MAS - Modern Apulian Style, Associazione Ella con il contributo del Comune di Taranto e la collaborazione della Fondazione Rocco Spani Onlus e del CRAC Puglia (Centro di Ricerca Arte Contemporanea), del Taranto Grand Tour, unitamente ad istituzioni e associazioni territoriali e nazionali.

L'installazione sarà fruibile al pubblico sino al 4 novembre 2023.

Giulio De Mitri, oltre quarant'anni di presenza attiva nel campo delle arti visive. Egli dà alla sua opera un valore sempre nuovo, ricco di stimoli e significati: un repertorio cosmogonico intriso di visioni mitiche e sacre. Ha esposto in numerose mostre nazionali ed internazionali, dalla XV Quadriennale di Roma al 57mo Premio Campagna, agli eventi delle Biennali di Venezia LII (2007), LIV (2011) e Padiglione Italia (2011).



Imago, visioni inattese

Sarà presentata la collezione permanente di arte contemporanea del CRAC Puglia. Seguirà un importante incontro sul tema “Art in progress, l’arte che rigenera la città”

IMAGO, VISIONI INATTESE è il titolo della collezione permanente di arte contemporanea del CRAC Puglia che sarà presentata al pubblico martedì 24 ottobre 2023 alle 18.30, nei suoi spazi museali.

L’esposizione della collezione è stata voluta dall’Associazione di promozione sociale Ella, dallo studio di Architettura e Ingegneria MAS–Modern Apulian Style, nell’ambito della IV Edizione del MAS WEEK 2023 - Festival di Architettura, Design e Arte Contemporanea, e dalla Cooperativa Polisviluppo, dall’Archita Festival, promotori del Taranto Grand Tour 2023 – progetto di accoglienza turistica integrata. Su invito delle suddette istituzioni il Comitato scientifico del CRAC Puglia, aderisce con l’obiettivo di sostenere e contribuire al progetto di rinascita e di riqualificazione urbana e sociale del territorio jonico, presentando una significativa raccolta di opere afferenti ad artisti di fama nazionale ed internazionale (Lanfranco Aceti, Getulio Alviani, Massimo Barzagli, Carlo Bernardini, Joseph Beuys, Nicola Carrino, Angelo Casciello, Lucilla Catania, Bruno Ceccobelli, Pietro Coletta, Claudio Costa, Fernando De Filippi, Giulio De Mitri, Winfred Gaul, Pietro Gilardi, Paolo Grassino, Iginio Iurilli, Ugo La Pietra, Carlo Lorenzetti, Luigi Mainolfi, Bruno Munari, Giulia Napoleone, Antonio Paradiso, Pino Pascali, Oliviero Rainaldi, Vitantonio Russo, Paolo Scirpa, Ettore Sordini, Giuseppe Spagnolo, Mauro Staccioli, Guido Strazza, Antonio Violetta

pa, Ettore Sordini, Giuseppe Spagnolo, Mauro Staccioli, Guido Strazza, Antonio Violetta) che guardano, attraverso le loro pratiche artistiche, soprattutto al progetto e non al prodotto-opera. La mostra è quindi un omaggio alla bellezza, alla sostenibilità e all’inclusione sociale. Tutti gli artisti conservano indenni la loro salda e solare identità, senza cadere nell’omologante flusso del globalismo.

Il CRAC Puglia - scrive il critico Sara

Liuzzi, nel documento di presentazione - si configura come un vero e proprio faro nel panorama artistico contemporaneo nazionale ed internazionale, una “finestra sull’arte contemporanea” in Puglia, un centro finalizzato all’acquisizione di progetti, interventi sul territorio, contenitore di eventi: mostre, installazioni ambientali site-specific, laboratori, performance, incontri d’esperienza, stage, seminari e residenze d’artista.

Come spiega Giulio De Mitri - direttore scientifico del CRAC Puglia e Presidente della Fondazione Rocco Spani - “Il CRAC è un luogo di ricerca e di acquisizione del sapere, un continuo dialogo al servizio del territorio, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio materiale e immateriale della contemporaneità, promuovendo la diversità e la sostenibilità”.

La collezione di arte contemporanea sarà inaugurata dalla professoressa Carmen Galluzzo Motolese, presidente del Club Unesco e del Comitato direttivo Museo Etnografico “A. Maiorano”. Seguirà il talk sul tema “Art in progress, l’arte che rigenera la città”. Introdurrà la dott.ssa Gemma Lanzo, presidente dell’Associazione “Ella”, relazionerà la prof.ssa Antonella Marino (critico, storico dell’arte e docente all’Accademia di Belle Arti di Bari) che dialogherà con il prof. Giulio De Mitri, artista e direttore scientifico del CRAC Puglia.

La mostra resterà aperta sino al 18 novembre 2023.

IMAGO, VISIONI INATTESE
La collezione di arte contemporanea del CRAC Puglia

Lanfranco Aceti
Getulio Alviani
Massimo Barzagli
Carlo Bernardini
Joseph Beuys
Nicola Carrino
Angelo Casciello
Lucilla Catania
Bruno Ceccobelli
Pietro Coletta
Claudio Costa
Fernando De Filippi
Giulio De Mitri
Winfred Gaul
Pietro Gilardi
Paolo Grassino
Iginio Iurilli
Ugo La Pietra
Carlo Lorenzetti
Luigi Mainolfi
Bruno Munari
Giulia Napoleone
Antonio Paradiso
Pino Pascali
Oliviero Rainaldi
Vitantonio Russo
Paolo Scirpa
Ettore Sordini
Giuseppe Spagnolo
Mauro Staccioli
Guido Strazza
Antonio Violetta

CRAC Puglia
Centro di Ricerca Arte Contemporanea

Inaugurazione
Martedì 24 ottobre
ore 18.30

Saluti
Carmen GALLUZZO MOTOLESE
Presidente Club UNESCO
e del Comitato direttivo Museo Etnografico
“A. Maiorano”

ore 19.30
ART IN PROGRESS
L’Arte che rigenera la città

Introduzione
Gemma LANZO
Presidente Associazione ELLA

Antonella MARINO
Critico e storico dell’arte,
docente Accademia di Belle Arti di Bari

dialoga con
Giulio DE MITRI
Artista e Direttore scientifico
del CRAC Puglia

TARANTO
24 OTTOBRE - 18 NOVEMBRE 2023

CRAC CENTRO DI RICERCA ARTE CONTEMPORANEA PUGLIA
MAS WEEK 2023
TARANTO GRAND TOUR
MAS - Modern Apulian Style
ELLA
ACCADÉMIA DI BELLE ARTI DI BARI
FAI
REGIONE PUGLIA
COMUNE DI TARANTO
AMAGOM
UNESCO
TARANTO

Info:
CRAC Puglia
Centro di Ricerca Arte Contemporanea
Es. convento dei padri Olivetani 098 sec. I Corso storico,
Corso Vittorio Emanuele II n. 17, 74123 Taranto
Orari e giorni: dal martedì al sabato, dalle 17.00 alle 20.30
Tel. n. 099-4713316-348.3346377
www.cracpuglia.it - email: cracpuglia@gmail.com
crac_puglia | CRAC Centro Ricerca Arte Contemporanea